

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027445

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portone

OGTT - Tipologia a due battenti

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia collegio

LDCN - Denominazione Collegio delle Orfane Isabella di Cardona

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza Amedeo IX

LDCS - Specifiche Atrio

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega vercellese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio/ modanatura/ piallatura

MTC - Materia e tecnica ottone

MIS - MISURE

MISA - Altezza 336

MISL - Larghezza 155

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Il pannello centrale di destra ha una girale spezzata. Parti della raggiera spezzate o mancante. Animali xilofagi nei pannelli e nel supporto.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Le due ante sono ornate ciascuna da tre pannelli principali intagliati: i quattro pannelli estremi sono ornati da girali d'acanto e da un fiore tenuti da un anello entro cornice mistilinea, a cui si aggiungono quattro fiori fogliati angolari; i due centrali presentano mascheroni fitomorfi con girali entro cornici, anch'esse mistilinee ma a losanga, con quattro fiori analoghi. A questi si aggiungono quattro sottili pannelli lisci alle estremità. L'architrave è ornata da volute da cui nascono foglie d'acanto e su di essa è applicata al centro un anuvola con raggiera. Le due maniglie di ottone hanno forma di fiori esotici. L'altra faccia del portone non presenta decorazioni, ma solo i quattro cardini in ferro a cui sono fissate le ante.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi

ISRP - Posizione faccia posteriore, entro targhetta di ottone

ISRI - Trascrizione 31

NSC - Notizie storico-critiche

Il tipo di decorazione a girali e fiori dei pannelli ebbe grande diffusione in area vercellese e biellese durante tutto il Seicento, raggiungendo, verso la fine del secolo, la maggiore esilità che caratterizza i nostri intagli. Un'impostazione simile è presente nei pannelli che ornano inferiormente una coppia di confessinali tardo-seicenteschi in S. Andrea (A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, pp. 23-24). Anche il tema cinquecentesco dei mascheroni fitomorfi fu ampiamente ripreso negli intagli piemontesi del Seicento, soprattutto nella prima metà del secolo, sopravvivendo però nel periodo successivo. Se le decorazioni dei pannelli e dell'architrave sono stilisticamente databili verso la fine del XVII secolo, più problematica è la datazione complessiva del portone che subì probabilmente un rimaneggiamento in epoca

posteriore. L'attuale sede del Collegio delle Orfane subì infatti un profondo rimaneggiamento a partire dal 1768, quando era occupato dalle monache benedettine di S. Spirito, ad opera dell'architetto L. Barberis. Tale rimaneggiamento interessò anche l'attuale atrio, coincidente con parte della chiesa primitiva. E' probabile che in questo giro di anni il portale sia stato rifatto, riutilizzando intagli più antichi. La nuvola con raggiera applicata sull'architrave presenta una tacca nella quale doveva inserirsi un simbolo sacro, forse la colomba dello spirito Santo. Con un ulteriore intervento si sono sostituite le maniglie, di stile Liberty.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Vercelli

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38891
FTAT - Note	veduta d'insieme

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brizio A. M.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-24

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)